

Scritto da Donato Liotto

Giovedì 23 Agosto 2012 16:08

---



23 agosto 2012 - scritto da Donato Liotto - Aversa come tante, Aversa città bella da guardare. Aversa di giorno si nasconde, si trucca solo per la sera. Aversa esce per via Roma, e t'invita a passeggiare. Aversa una "vecchina", mille anni da raccontare. Aversa strade e vicoletti, quanta gente vi è passata? Aversa provinciale, un paesino, e tante volte si vanta di essere città. La sua gente la ama, molte volte la trascura ma, ne è sempre innamorata. Aversa la normanna, la signora si impettisce, lei si "fruscia" e ne ha ben donde, attraverso i suoi monumenti. Le sue chiese ne son tante, belle da vedere, anche se molte sono abbandonate. Aversa per gli aversani, gli aversani



per Aversa, la città vuole brillare, tanti eventi a raccontarla, a riscoprirla non si finisce mai. Aversa e le sue tradizioni, i fujenti, e la Maddona Nera, Casaluce è sua parente. Aversa un bel vestito, qualche toppa qua e là. Aversa con i suoi figli illustri: Cimarosa, Iommelli e Andreozzi, conosciuta oltre confine, la loro musica la fanno viaggiare. Aversa e le sue fontane, una la vedi, anche se maltrattata, l'altra è sparita, c'è solo una piazza a ricordarla, se la piange anche lei, piazza monumentale senza eguali è stata abbandonata. Aversa quando vi entri, stai certo non puoi sbagliare, un grande arco ti sovrasta e poi ti accoglie, il suo orologio segna il tuo tempo, per non dimenticare: lo vedi quando entri e, lo rivedi quando esci. Lui, orologio particolare, "due" facce, simbolo di questa città. Aversa nel meridione,



Aversa nel sud Italia, il suo centro storico nulla ha da invidiare, a tante altre 'sorelle' che per poco, sono ammirate, visitate e riportate sulle guide turistiche. Aversa ci vorrebbe un libro, qualcuno che la sappia raccontare, risvegliare dal torpore, senza usare solo parole, chi amministra sappia "fare", e non sappia solo parlare. Allora si che smetterebbe di "piangersi addosso" e finalmente, Aversa diverrebbe una città da visitare! Aversa, lasciatemi dire: Una città, un popolo fiero, basterebbe davvero poco, buona volontà e tanto impegno. Aversa è la città della cultura, della musica, delle scarpe, della mozzarella, della polacca, del vino asprinio. Aversa è la città millenaria, non fatela morire.